

COMUNICATO STAMPA

Deposito del Progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU S.r.l. con beneficiaria FCT Holding S.p.A.

Genova, 1 Febbraio 2018 – Si rende noto che in data odierna viene depositato per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Genova il Progetto di scissione parziale non proporzionale asimmetrica di Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (FSU) con beneficiaria FCT Holding S.p.A. (FCT), approvato dal Consiglio di Amministrazione della stessa FSU e dal competente organo deliberativo di FCT.

Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (FSU) - con sede in Genova, via SS Giacomo e Filippo n. 7, capitale sociale euro 350.000.000,00 (trecentocinquantamila/00) i.v., - è una società partecipata al 50% dal Comune di Genova e al 50%, indirettamente, dal Comune di Torino attraverso FCT Holding S.p.A. (a sua volta 100% Comune di Torino).

FSU detiene n. 424.999.233 azioni corrispondenti ad una partecipazione pari al 33,30% del capitale sociale di Iren S.p.A. - con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30, capitale sociale euro 1.276.225.677,00 - società le cui azioni ordinarie sono quotate presso la Borsa Italiana.

In conseguenza della descritta operazione, la partecipazione in IREN detenuta da FSU sarà suddivisa pariteticamente tra FSU (di cui post scissione il Comune di Genova diverrà titolare del 100% del capitale sociale) e la beneficiaria FCT.

La beneficiaria FCT, per effetto della scissione, subentrerà nel Patto parasociale (che regola il sindacato di voto e il sindacato di blocco sottoscritto in data 9 maggio 2016 dalla stessa FSU con gli altri soci pubblici titolari di partecipazioni in Iren), in luogo di FSU, relativamente alle azioni di Iren che saranno assegnate a FCT.



FINANZIARIA
Sviluppo Utilities

Nei confronti della beneficiaria FCT, per effetto della scissione, si applicherà il disposto dell'art. 6.3-bis del vigente Statuto sociale di Iren S.p.A.

Viene dato atto che – prima delle assemblee dei soci che saranno convocate per l'approvazione della scissione - il Consiglio Comunale della Città di Torino e il Consiglio Comunale di Genova dovranno deliberare in ordine all'operazione di scissione sopra descritta.

La scissione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel competente ufficio del registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2506-quater c.c.